

[Home](#) [Beauty](#) [Medicina Estetica](#) [Chirurgia estetica: gli interventi che piacciono anche agli uomini](#)

Chirurgia estetica: gli interventi che piacciono anche agli uomini

Sempre più uomini ricorrono alla chirurgia estetica. L'intervento preferito? È la liposuzione, perché elimina il grasso dove palestra e diete non arrivano. E cancella pure "seno" e doppio mento



di **Alessandro Pellizzari**



Una volta la chirurgia estetica riguardava solo gli **attori** e i frequentatori di quello che veniva chiamato jet set. E le **donne**, sempre più attente alla bellezza e al tempo che passa. Poi, agli inizi degli anni Duemila c'è stata la rivoluzione del [botulino](#), e anche i pragmaticissimi uomini si sono

detti: "con una punturina e poche centinaia di euro posso spianare le rughe e sembrare più giovane per mesi? Perché no!". Però da lì a passare a **blefaroplastiche** e lifting Hollywoodiani, cioè dalla medicina estetica al bisturi ce ne voleva ancora. La vera svolta l'ha fatta la [liposuzione](#), cioè l'intervento che rimuove il grasso da pancia, fianchi e pettorali. **Semplice** (grazie al suo evolversi come tecnologia), **sicuro** (se fatto rispettando le regole) e fra i meno **costosi** (indicativamente intorno ai 4-5mila euro) dà risultati **definitivi** e arriva là dove nessuna dieta e attività fisica riescono a intaccare il grasso.

«Negli anni '70 gli uomini al massimo facevano la **rinoplastica** e le orecchie a **sventola**. Negli anni '80 erano le mogli che, avendo provato i benefici della liposuzione, trascinavano i mariti a togliersi la pancetta, le **maniglie dell'amore**. Oggi ormai l'uomo si è impossessato a 360° della **chirurgia estetica**», spiega **Paolo Santanchè**, uno dei guru indiscussi della chirurgia plastica italiana e il **primo** a coniare il termine "liposuzione" nel 1981. «Sono cambiati anche i costumi: l'avvento della [pillola](#) blu, per esempio, ha **allungato** di molto la vita sessuale, tema molto propedeutico alla maggiore **cura** dell'aspetto fisico. E poi persino i politici non **nascondono** più il ricorso alla chirurgia plastica».

I punti critici: addome e fianchi

L'addome e i fianchi, nell'uomo, sono le zone di accumulo preferenziale del grasso sottocutaneo. «In questi casi non c'è palestra o dieta che tengano: il grasso sottocutaneo va rimosso **chirurgicamente**, altrimenti non se ne va, almeno non tutto», precisa l'esperto. Certo la liposuzione non rimuove invece il famigerato [grasso viscerale](#), quello che si forma intorno agli organi e che provoca la pericolosa [sindrome metabolica](#), con i rischi correlati di cardiopatie e [diabete](#): per agire su quel tipo di adipe ci vuole la dieta unita all'attività fisica.

«Per capire che tipo di **grasso** abbiamo, e quindi se è rimovibile con la

liposuzione o meno, bisogna **pizzicare** la pancia. Tutto quello che si può pizzicare si può **aspirare**. Quello che non riusciamo a prendere fra le dita è dietro la parete muscolare e quindi viscerale; la pancia appare prominente e profonda, a "tamburo"», continua Santanchè. La liposuzione riesce a risolvere il **90%** dei casi e ha relegato a casi estremi quello che prima era l'intervento più diffuso, **l'addominoplastica**. «Oggi se c'è cute rilassata sotto l'ombelico, che rimane dopo la liposuzione, si può intervenire con quello che noi chiamiamo "**miniaddome**", cioè togliamo una striscia di pelle rimettendo in tensione il resto. L'addominoplastica si fa **solo** se c'è un marcato rilassamento al di sopra dell'ombelico e se i muscoli retti addominali si sono allontanati (**diastasi**). In questi casi si riposizionano con una sutura, ma quest'ultima evenienza è un problema **raro** nell'uomo, ed è più conseguente al **post-gravidanza**», sottolinea il chirurgo plastico.

Gli effetti duraturi della liposuzione

Oggi la liposuzione usa cannule molto più **piccole** di una volta, così minuscole da entrare ovunque sottocute, nella zona bersaglio e aspirare il grasso. «All'inizio degli anni '80 si ricorreva a quelle da **8-9 mm**. Oggi la più grossa che utilizzo è di **3 mm**, e permette un livello di raffinatezza maggiore nell'asportazione del grasso, anche per questo si usa il termine "**liposcultura**". E poi si impiega la cannula in modo meno invasivo, più **delicato**, a parità di risultato finale in quantità di grasso asportato, rispetto ai diametri più grossi, ma **senza** pari come estetica finale», afferma il dottor Santanchè. Non tutte le **tecnologie** vanno bene però. «Per esempio la liposuzione a **ultrasuoni** o quella con il **laser** non danno, a mio parere, valore aggiunto: i risultati realizzati da una liposuzione **classica** ben fatta sono **insuperati**», conclude.

Ma l'aspetto più **vantaggioso** di questa tecnica è la **durata** del rimodellamento. «Aspirando gli **adipociti** questi non crescono più. E non

crescono più neanche quelli “speciali” che nell’uomo si depositano sulla pancia e sui fianchi, cellule che **accumulano** grasso più in fretta e lo **cedono** più lentamente, per cui nel corso degli anni anche se dimagrisci le zone di accumulo si accentuano. La liposuzione **stabilizza** la linea, niente più pancia o maniglie dell’amore per **sempre**», sottolinea l’esperto. L’evoluzione della tecnica l’ha resa poi meno **invasiva**, proprio grazie alle cannule più sottili e a una diversa tecnica di utilizzo. «L’asportazione è più **lenta**, più precisa e meno impattante, quindi i dolori che si provavano nel post-operatorio adesso sono un ricordo. Possiamo parlare di un po’ di **indolenzimento**, ma non c’è paragone con il passato. I **gonfiori** sono minori e il risultato estetico definitivo si ha prima», spiega il chirurgo plastico.

Le regole per fare la liposuzione in sicurezza

La maggior parte dei decessi conseguenti a liposuzione si sono avuti per problemi di **anestesia locale**. «Che non è meno pericolosa di quella **generale**, anzi: può dare una sindrome vagale, che è l’anticamera dell’[arresto cardiaco](#). Un pericoloso **sovradosaggio** si concretizza infatti quando la locale non è sufficiente: allora si può **esagerare** con l’anestetico per non far sentire dolore al paziente. L’anestesia **generale** è molto più sicura e non espone a questi rischi», chiarisce il dottor Santanchè. Ma non è “pesante”? «Oggi usa farmaci endovenosi molto diversi e **leggeri**: l’eliminazione del farmaco è talmente **veloce** che se sei operato al mattino puoi andare a casa al pomeriggio», chiarisce il chirurgo.

«La liposuzione va eseguita in una **sala operatoria** a norma, in day surgery o in una casa di cura e con l’anestesista sempre presente. Attenzione ai prezzi: chi chiede troppo poco per l’intervento dovrà **rinunciare** a questa figura fondamentale. Infine controllate anche che chi

vi opererà abbia la specializzazione in chirurgia plastica (trovi gli elenchi su portale.fnomceo.it) e sia iscritto a società scientifiche (la Sicpre o all'Aicpe). Il consenso informato si firma qualche giorno **prima** dell'intervento, non la mattina stesa».

Pettorali e doppiamento

Negli ultimi **10-15 anni** i chirurghi plastici hanno assistito al dilagare di un nuovo **inestetismo** con relativa richiesta di intervento: l'accumulo di grasso nella zona dei **pettorali**. «Che non è la [ginecomastia](#), cioè un eccessivo sviluppo della ghiandola mammaria», dice l'esperto. «Penso che sia un fenomeno legato all'**alimentazione** e agli ormoni che può contenere, perché una volta non si vedevano tutti questi "seni". Non a caso questa **adipomastia** colpisce anche persone che fanno [molta attività fisica](#), e molti giovani». La liposuzione, poi, elimina anche il doppiamento e, se il [collo](#) non è troppo rilassato, è un intervento che non richiede il lifting. Insomma, la "lipo" è davvero multitasking e duttile, un asso pigliatutto dell'estetica.

Gli altri interventi al maschile

Dopo la rinoplastica e le orecchie a sventola, le **borse** sotto gli occhi sono state uno dei primi approcci degli uomini alla chirurgia plastica, con la **blefaroplastica** per eliminare il grasso localizzato che dà il caratteristico **gonfiore** sotto gli occhi. Poi sono arrivati i gettonatissimi "interventi" di medicina estetica, i [filler](#) e la tossina botulinica. Quindi i "maschi" hanno iniziato a fare il lifting, sdoganato da alcuni **personaggi famosi** e, in ordine di tempo, ultimo a diffondersi fra gli over. «Procedura che è diventata molto meno invasiva. Nel lifting uso gli **ultrasuoni** per

scollare i tessuti al posto delle forbici, così non lascio nessun [livido](#), solo un po' di gonfiore che passa in **12 giorni**, con grande **confort** post-operatorio per il paziente», spiega Santanchè.